

BOOSTING COMMUNITY-BASED TOURISM AND YOUTH WORK FOR GLOBAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT



MANUALE DI FORMAZIONE

RISORSA EDUCATIVA APERTA
APPRENDIMENTO NON FORMALE SUL TURISMO LOCALE BASATO SULLA
COMUNITÀ

PROMOZIONE INTERNAZIONALE SICILIA-MONDO
2019

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

OPEN EDUCATIONAL RESOURCE: NON-FORMAL LEARNING ON COMMUNITY-BASED TOURISM

L'obiettivo principale dell'Open Educational Resource è quello di replicare l'esperienza di apprendimento sviluppata e testata all'interno del progetto, e inoltre di diffondere le conoscenze acquisite ad un pubblico educativo più ampio. Il modulo educativo BOCOTO presenta ai partecipanti modelli di attività di apprendimento non formale, strumenti didattici, testi di base, riferimenti e link diretti, nonché ogni altra fonte di informazione utile che si riferisca alle esperienze di apprendimento sperimentate durante le attività di potenziamento sviluppate nell'ambito del progetto BOCOTO. Le attività di apprendimento sono strutturate in modo da essere semplici e pratiche, insieme alle linee guida concrete fornite e ai modelli di riferimento che gli utenti possono mettere in pratica ogni giorno e adattare a una varietà di contesti educativi e comunitari in tutto il mondo.

Titolo dell'attività di mobilità

SVILUPPO SOSTENIBILE E TURISMO LOCALE BASATO SULLA COMUNITÀ

Tipo

Corso di formazione

Organizzatore del corso

PRISM – Promozione Internazionale Sicilia-Mondo

Nome degli esperti e formatori coinvolti

Fausto Amico – Trainer
Zsofi Toth – Trainer

Introduzione al corso

Il progetto propone un programma internazionale di potenziamento della abilità, che cerca di spiegare ai partecipanti, i vari aspetti del “turismo locale basato sulla comunità” (da ora in poi CBT) e il lavoro giovanile effettuato da diverse organizzazioni in Italia, Spagna, Nepal, Vietnam, Turchia, India & Kenya. Attraverso un approccio transnazionale, il progetto esamina concetti & pratiche alla base della CBT e del suo potenziale nel campo giovanile, in tutte le comunità locali e le regioni interessate.

Le prospettive su CBT sono esplorate attraverso un concetto olistico di protezione e valorizzazione della biodiversità, della diversità culturale, dello sviluppo locale e promozione dei diritti umani. Attraverso un approccio interculturale, il progetto coinvolge le organizzazioni giovanili & le parti interessate, chiamate a lavorare insieme per sviluppare & promuovere il CBT come strada da seguire in favore della crescita economica sostenibile, dell'occupazione giovanile e sociale, dell'istruzione, della formazione, dell'inclusione, del benessere & della riduzione della povertà, nonché allo stesso tempo in favore della protezione di valori culturali e del patrimonio tradizionale.



Obiettivi di apprendimento

Il TC mira a fornire agli operatori giovanili la conoscenza, competenze base e strumenti legati al “turismo locale basato sulla comunità”. Complessivamente i partecipanti imparano come:

- Comprendere i concetti chiave e i valori legati al turismo di comunità & sviluppo sostenibile
- Condurre un'analisi (analisi SWOT, divisione del mercato, pratiche locali esistenti relative al “turismo di comunità” & lavoro giovanile, analisi dei possibili soggetti interessati, individuazione dei valori locali e tradizioni).
- Sviluppare pacchetti di “turismo di comunità” basati sulla scoperta della diversità culturale, dei prodotti naturali & delle tradizioni gastronomiche, mentre si è impegnati in progetti locali per il sociale e per l'ambiente a cui i giovani possano contribuire facendo volontariato
- Sviluppare strategie promozionali e a prezzi competitive per le attività per promuovere turismo locale di comunità.

Contenuti

Gli argomenti chiave di cui si occupa il TC sono:

- Lavoro giovanile ed educazione non formale
- Sviluppo sostenibile
- Sviluppo della comunità
- Interculturalità, diversità e cittadinanza globale
- Turismo in comunità
- Gestione del ciclo progettuale

Struttura del TC

Il corso di formazione comprende le seguenti attività:

- Presentazione del progetto
- Presentazione dei partecipanti, del team e degli organizzatori
- Aspettative & Impegno contrattuale di Gruppo
- Rompighiaccio e attività di creazione di un team
- Valori & principi del CBT
- Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile
- Cena interculturale
- Individuazione delle risorse disponibili
- Analisi SWOT su CBT
- Il concetto di comunità sostenibile
- Tour interculturale a Palermo
- Teatro dell'immagine - valutazione dei bisogni della comunità
- Imparare ad imparare
- Analisi dei soggetti interessati I-II.
- Caso di studio
- Gita ad Agrigento e Favara
- Geotrekking nel Geoparco globale dell'UNESCO Rocca di Cerere
- Visita ad un agriturismo a conduzione familiare
- Presentazione delle buone pratiche CBT
- Presentazione di progetti turistici innovativi
- Sviluppo di pacchetti CBT in gruppi nazionali & Presentazione
- Sviluppo di piani di lavoro per i pacchetti CBT; CBT sessione squalo
- Pianificazione del follow-up
- Valutazione & Riflessione
- Cerimonia per il rilascio dello Youthpass e chiusura ufficiale



Metodi di formazione

La formazione utilizza vari metodi, appositamente selezionati e adottati in base alle esigenze dei partecipanti, al contesto, agli obiettivi e alla durata del corso di formazione. Questi metodi includono:

rompighiaccio,
giochi di nome,
energizzanti,
esercizi di team-building,
lezioni,
sessioni di networking,
dibattiti,
discussioni di gruppo,
presentazioni collettive,
simulazioni,
visite sul campo
valutazione & esercizi di riflessione

Le metodologie su cui si basano gli esercizi comprendono: apprendimento non formale (apprendimento tra pari e cooperativo), gestione del ciclo del progetto, Teatro Forum e Teatro dell'Oppresso, l'approccio maieutico reciproco e i quattro pilastri dell'UNESCO di Educazione 'Imparare a vivere insieme, Imparare ad essere, Imparare a fare e imparare a conoscere'.

Gruppi a cui si rivolge il progetto

Il gruppo target del TC è costituito da operatori giovanili & giovani leader che sono:

- impegnati in progetti & attività locali con giovani e bambini vulnerabili
- attivi in contesti sociali locali tramite la promozione del concetto di sviluppo sostenibile ONG, associazioni senza scopo di lucro, organizzazioni di volontariato, imprese sociali, imprese informali, gruppi giovanili, scuole, centri comunitari, organizzazioni pubbliche, ecc.

I partecipanti al TC sono selezionati in base ad un diverso contesto culturale, educativo, socio-economico e la priorità è data a partecipanti che hanno meno opportunità o che si trovino ad affrontare ostacoli di natura sociale, economica, geografica o culturale.

Il rispetto di un'equa selezione, che tenga in conto la partecipazione tanto di ragazzi quanto di ragazze sarà assicurato durante il TC.

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sul progetto stesso e su altri aspetti possono essere trovate su:

www.communitybasedtourism.eu



The page features four large, light blue circles with dark blue outlines. One circle is on the left side, partially cut off. Another is on the top right. A third is on the bottom right. A fourth, smaller circle is on the bottom left.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

II.1. Come stai?

Tipo di attività

Rompighiaccio & Energizer

Obiettivi

Facilitare il processo di conoscenza reciproca tra i partecipanti.
Far sensibilizzare alla diversità linguistica all'interno del gruppo.
Aumentare le capacità di comunicazione interculturale tra i partecipanti.

Per dare energia ai partecipanti, aumentare il loro livello di concentrazione e umore per le successive attività di apprendimento

Descrizione

L'attività inizia con il formatore che chiede semplicemente ai partecipanti come sono. I partecipanti sarebbero tenuti a rispondere nella lingua di lavoro del corso di formazione (in questo caso in inglese).

Ai partecipanti viene chiesto di condividere come si dice nella propria lingua madre 'Come stai?' e anche alcune possibili risposte ("Bene" ecc.)

Dopo che tutti lo avranno condiviso nelle proprie lingue, ai partecipanti viene chiesto di scegliere 2 lingue che saranno usate nella parte successiva del gioco. Ai partecipanti che parlano questa lingua viene chiesto di scrivere sulla lavagna, la traduzione di quanto segue:

- Come stai?
- Bene. / Così così. / Male.

Partecipanti praticano insieme le parole straniere appena imparate e inizia la seconda parte dell'attività.

Ad un volontario viene chiesto di stare in piedi al centro di un cerchio, creato da tutti gli altri che sono seduti sulle sedie a giro. La persona al centro può sedersi, se vuole, solo applicando delle regole:

1. Chiedere ad un altro partecipante – in una delle lingue imparate – “Come stai?”
2. La risposta può essere: Bene / Così così / Male – nella lingua con cui è stato chiesto.
3. Se la risposta è “Bene”, tutti i partecipanti sono tenuti a cambiare posto e cercare una nuova sedia su cui sedersi, mentre la persona nel mezzo tenta anche di sedersi.
4. Se la risposta è “Così così così”, i 2 vicini dei dialoganti sono tenuti a cambiare posto – mentre ovviamente la persona nel mezzo tenta di sedersi.
5. Se la risposta è ‘Male’, nessuno cambia posto, e la persona nel mezzo è invitata a chiedere ad un altro partecipante, ‘Come stai’, e il gioco continua come descritto ai punti 3 e 4.



Durata

10-15 min

Materiali

Sedie, lavagna a fogli mobili, pennarelli

**Suggerimenti e
trucchi**

I partecipanti sono invitati a imparare e praticare la lingua (o le lingue) nel gioco che non hanno mai parlato prima. Questo è il motivo per cui la 2° parte dell'esercizio permette di utilizzare 2 lingue.

**Debriefing e
Riflessione**

Ai partecipanti viene chiesto, dopo la 2° parte dell'esercizio, come possono mettere in relazione le energie e l'umore provati durante il gioco, al modo in cui i membri di un gruppo riescono a influenzarsi l'un l'altro.

La riflessione può essere orientata nel senso che quando le energie dei membri del gruppo sono buone, sono contagiose e dal buon umore di uno di loro ne discende anche il buon umore degli altri. Quando gli non lo sono, potrebbe anche influire sugli altri in modo negativo.

Il facilitatore è invitato a condividere con i partecipanti che il TC è finalizzato ad essere realizzato con la partecipazione e il contributo di tutti i partecipanti. Quindi, prestare attenzione a noi stessi, al benessere e alle esigenze dei membri del gruppo sono una priorità, al fine di tirare fuori il meglio dall'esperienza di apprendimento.

Il facilitatore può anche richiamare l'attenzione sul fatto che nella maggior parte delle esperienze di apprendimento o di ambienti di lavoro, affinché si possano realizzare interessi comuni, è importante tener conto delle buone energie e di un positivo gruppo di lavoro, visto che le nostre prestazioni non sono separabili dall'ambiente in cui ci troviamo.



II.2. Presentazione del progetto. Introduzione del team del progetto e degli organizzatori

Tipo di attività	Presentazione
Obiettivi	<p>Aumentare la comprensione dei partecipanti sugli obiettivi di apprendimento, struttura e metodologia del TC</p> <p>Dare una visione d'insieme delle attività organizzate nell'ambito del TC</p> <p>Presentare ai partecipanti i formatori, gli organizzatori e il materiale di supporto al progetto e aumentare la loro comprensione dei diversi ruoli all'interno del team.</p>
Descrizione	<p>I formatori - in modo ottimale con il supporto di una presentazione (PowerPoint, Presi ecc.) - spiegano ai partecipanti come è nata e si è sviluppata l'idea del progetto, che cosa ha portato all'organizzazione dell'attuale TC. Inoltre descrivono quali sono gli obiettivi di apprendimento da raggiungere attraverso il TC e qual è lo scopo principale a cui il TC mira a contribuire.</p> <p>Il team di supporto al progetto prepara e stampa il programma e lo distribuisce ad ogni partecipante.</p> <p>La squadra presenta brevemente le attività programmate ogni giorno.</p> <p>Durante l'attività, le informazioni logistiche possono anche essere condivise per quanto riguarda i luoghi, gli orari dei pasti, l'alloggio e qualsiasi altra informazione importante - come ad esempio le regole della sede di formazione, informazioni su come si ricicla.</p> <p>Il codice di condotta da tenere durante il corso di formazione è anche comunicato e deciso di comune accordo durante l'attività.</p>
Durata	30-40 min
Materiali	Laptop, proiettore, stampe (Programma TC e Codice di Condotta)
Suggerimenti e trucchi	Poiché l'apprendimento non formale è un contesto educativo specifico, si raccomanda di chiedere, durante l'attività, chi ha familiarità con questo, al fine di avere un quadro più chiaro delle competenze ed esperienze dei partecipanti - qualora non fosse conosciuto prima del TC.
Debriefing e Riflessione	Si raccomanda di dare spazio alle domande & Risposte alla fine dell'attività.



II.3 Attraversamento del cerchio

Tipo di attività	Gioco dei nomi
Obiettivi	Facilitare il processo di conoscenza reciproca tra partecipanti.
Descrizione	<p>L'attività inizia con il chiedere ai partecipanti di mettersi in cerchio.</p> <p>Partendo da uno dei formatori, tutti sono invitati a dire il proprio nome, o qualsiasi soprannome con il quale si preferisce essere chiamati durante il TC.</p> <p>Dopo che tutti i nomi sono stati condivisi, ai partecipanti si spiega come procedere:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Un partecipante inizia ad attraversare il cerchio, dirigendosi verso un altro membro del gruppo, e pronunciando il suo nome ad alta voce si avvicina a lui e rimane in piedi nel luogo in cui la persona chiamata si trovava.■ La persona che è stata nominata e chiamata, attraversa anche il cerchio, si avvicina e chiama un'altra persona. <p>L'attraversamento del cerchio continua fino a quando non viene raggiunta una buona velocità. I partecipanti nel frattempo possono accelerare e cercare di essere veloce e dinamico.</p> <p>Nel caso in cui il gruppo vada bene, una seconda persona può iniziare ad attraversare il cerchio, allo stesso modo si procede come descritto sopra e l'esercizio diventa ancora più dinamico.</p>
Durata	10 min
Materiali	-
Consigli e trucchi	Se il luogo di allenamento e le condizioni meteorologiche lo consentono, è si raccomanda di organizzare l'attività all'aperto.



Foto



Debriefing e Riflessione

Si può dire che è naturale che quando ci si incontra con più persone nuove allo stesso tempo, ci vuole tempo per imparare il nome di tutti. I partecipanti dovrebbero essere incoraggiati ad avvicinarsi l'un l'altro durante le attività e non devono aver paura di chiedere il nome dell'altro se non lo ricordate.



II.4 Tutto ciò che condividiamo

Tipo di attività

Attività di team-building

Obiettivi

Sostenere i partecipanti per aumentare la loro comprensione sul contesto da cui proviene ciascuno, sulla personalità e sulle caratteristiche personali, nonché di trovare un terreno comune in cui siano condivisi e concordati i valori.

Descrizione

Al gruppo viene chiesto di stare in piedi in cerchio. Il formatore spiega che leggerà le dichiarazioni e tutti sono invitati a fare un grande passo avanti verso il centro del cerchio, quando la persona ritiene che l'affermazione sia vera per lui o quando sia d'accordo. Sono anche invitati a rimanere lì per un paio di secondi e a guardarsi intorno, in modo da capire con chi condividono la stessa idea / opinione / caratteristica, prima di fare un passo indietro.

Il formatore può anche stare in piedi nel cerchio ed essere parte dell'attività - aumenta il senso di uguaglianza - o stare in piedi al centro del cerchio e mantenere il contatto visivo con le persone.

Le dichiarazioni sono le seguenti:

- È la prima volta che vengo in Sicilia. (Cita qualsiasi altro luogo, dove si tiene il TC).
- È la prima volta che partecipo a una formazione internazionale
- Sono preoccupato che potrei avere difficoltà con l'utilizzo in lingua inglese.
- Qualcuno qui nel gruppo è un membro della mia famiglia / collega.
- Sono uno studente.
- Ho un lavoro che amo fare.
- Sono vegano o vegetariano.
- Sono bravo in arte.
- Mi considero una persona sportiva.
- Sono una persona religiosa.
- Sono un politico o vorrei essere attivo in politica.
- Mi considero una persona istruita.
- Mi considero una persona che lavora sodo.
- Mi considero un attivista ambientale.
- Mi considero un attivista dei diritti umani.
- Mi considero una femminista.
- Credo che il futuro sia nelle mani dei giovani
- Sono preoccupato per il mondo in cui viviamo in questo momento.
- Sono preoccupato per le persone che sono in situazione di difficoltà nel mio paese / comunità.
- Sono preoccupato per le persone che si trovano in una situazione di difficoltà indipendentemente dal fatto che vivano nel mio paese o in un altro.



- Mi considero una persona che può rendere positivo e cambiare ciò che si trova intorno a me.
- Sono qui in questo TC per imparare.
- Sono qui in questo TC per trarre ispirazione da ciò che potrei fare per la mia comunità / paese.
- Sono qui in questa TC per trarre ispirazione da ciò che potrei fare per favorire lo sviluppo sostenibile globale.

Si raccomanda all'insegnante/formatore di prendersi qualche secondo per leggere ogni dichiarazione, riconoscere, annotare le risposte del gruppo - sarà un importante punto di riferimento in seguito.

Durata

15 min

Materiali

Un documento con l'elenco delle dichiarazioni.

Consigli e trucchi

In un ambiente internazionale, potrebbe essere difficile riconoscere l'accento, il dialetto o la pronuncia dell'altro. All'inizio di questa attività possiamo cogliere l'occasione per esprimere, se qualcuno non sente o non capisce le parole, in modo da sentirsi libero e incoraggiato a chiedere di ripeterlo nel caso.

La comprensione di ogni frase di questa attività è fondamentale, ma naturalmente durante l'intera durata del TC, è consigliata per sostenere i partecipanti a chiedere chiarimenti, se necessario.

Si raccomanda di adottare le dichiarazioni secondo le informazioni di base che si possiedono sui partecipanti. Alcune dichiarazioni potrebbero non essere rilevanti e può essere rimosso, mentre altre devono essere aggiunte, per raggiungere l'obiettivo dell'attività.

Foto



Lettura suggerita / Risorse

Debriefing e Riflessione

L'attività si ispira alla pubblicità del danese TV2 e la versione originale si trova qui:

<https://www.youtube.com/watch?v=jD8tjhVO1Tc>

Si raccomanda di esprimere che il TC è un'opportunità unica per tutti, e il gruppo potrebbe non avere la possibilità di imparare e lavorare insieme un'altra volta. Tutti sono incoraggiati a condividere questo tempo e spazio insieme, tirare fuori il meglio da questa esperienza - in parte realizzando quante cose condividiamo e come possiamo imparare gli uni dagli altri sulle cose in cui siamo diversi.



II.5 Aspettative e contratto collettivo

Tipo di attività	Discussione
Obiettivi	<p>Facilitare l'espressione di paure, desideri personali, aspettative sul progetto e sulle sue attività.</p> <p>Stimolare la partecipazione attiva dei partecipanti e contributo ai risultati del corso di formazione.</p> <p>Individuare regole comuni che possano creare il quadro di riferimento che può creare un ambiente di apprendimento ottimale, supportando il raggiungimento degli obiettivi del corso di formazione.</p>
Descrizione	<p>L'attività inizia con il disegno di un albero su una grande lavagna a fogli mobili.</p> <p>In seguito ai partecipanti viene chiesto di prendere 3 colori diversi di post-it e identificarne 1) le paure 2) i desideri 3) le aspettative in relazione al corso di formazione nel suo complesso. Sono invitati a lavorare individualmente e quando sono pronti, posizionare i loro post-it sulla lavagna a fogli mobili secondo quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Le aspettative creeranno la base dell'albero, pertanto, essi sono collocati sulle radici e sul tronco- Le paure rappresentano alcune illusioni che qualcuno potrebbe avere, qualcosa di meno concreto e visibile, pertanto, devono essere posizionati intorno all'albero- I desideri rappresentano il frutto del lavoro, obiettivi che si possono avere a livello personale, quindi sono collocati sui rami e sulle foglie dell'albero. <p>Il formatore potrebbe chiedere ai partecipanti di stimare di quanto tempo hanno bisogno per scrivere le loro carte, o dare loro un tempo stimato (ad esempio 5 minuti).</p> <p>In seguito ognuno viene invitato ad avvicinarsi individualmente all'albero e a posizionare le loro carte, leggendole ad alta voce a tutti gli altri partecipanti.</p> <p>Quando tutti hanno condiviso i loro sentimenti e pensieri, viene chiesto al gruppo di identificare quali regole devono essere rispettate e viene concordato in che modo il tema delle paure non si manifesta, e le aspettative e i desideri si realizzeranno. Questo accordo di gruppo deve essere una guida per il comune ambiente di apprendimento e lavoro, per i partecipanti durante tutto il corso di formazione.</p> <p>I partecipanti sono liberi di condividere i loro pensieri e il formatore li elenca su una lavagna a fogli mobili uno per uno. In seguito devono essere letti ad alta voce e viene chiesto direttamente al gruppo se può accettare e rispettare tutte queste regole.</p>
Durata	45 min



Materiali

Lavagna a fogli mobili, post-it in 3 diversi colori, pennarelli, penne

Consigli e trucchi

Durante l'identificazione dell'accordo di gruppo, è consigliato di suggerire e proporre argomenti come l'ascolto dell'altro, il rispetto del tempo, il contributo attivo, l'utilizzo di una lingua comune durante l'apprendimento e le attività del tempo libero, con attenzione ad eventuali esigenze particolari all'interno del gruppo (disabilità, difficoltà linguistiche), curando e riordinando l'ambiente di apprendimento, trascorrendo il tempo libero come desiderano i partecipanti.

Ovviamente, i formatori e il team di supporto possono anche condividere le loro aspettative, le loro paure e i loro desideri, e lo esprimono chiaramente verso i partecipanti – così si promuove il senso di uguaglianza in vari modi.

Debriefing e Riflessione

Ai partecipanti viene chiesto come si può garantire che tutti rispetteranno queste regole. Come sarà monitorato? Di chi è la responsabilità di ricordare al gruppo e agli altri se l'accordo non viene rispettato?

Si raccomanda vivamente al formatore di sottolineare il ruolo di tutti i partecipanti su questi aspetti. I partecipanti e i formatori sono tutti presenti per obiettivi comuni e individuali, quindi il buon esito del corso di formazione non può essere garantito sulla base del solo ruolo dei formatori. Partecipanti sono incoraggiati a sentirsi responsabili e ad agire nel caso in cui ritengano che l'accordo di gruppo non sia rispettato.



II.6 Chi c'è dietro la coperta?

Tipo di attività	Gioco nome
Obiettivi	Sostenere l'apprendimento reciproco dei nomi tra partecipanti e il team del progetto. Creare un'atmosfera divertente, amichevole e positiva.
Descrizione	<p>2 formatore / facilitatore sono necessari per la realizzazione dell'attività. I partecipanti sono invitati a dividersi in 2 gruppi con membri approssimativamente uguali. I gruppi sono invitati a sedersi uno di fronte all'altro e una coperta è appeso tra di loro, impedendo ai gruppi di vedere ogni altro.</p> <p>Nel gioco da entrambi i gruppi sarà chiesto ad una persona di avanzare con calma e di sedersi davanti alla squadra. Quando i formatori lasciano cadere le coperte, i 2 partecipanti seduti nella parte anteriore devono dire il nome dell'altro il più velocemente possibile.</p> <p>Chi è più veloce, "vincerà", e l'altro partecipante si unisce alla squadra vincente. Il gioco continua fino a quando ogni persona non si sarà seduta davanti al gruppo</p>
Durata	10 min
Materiali	Una grande coperta, min 2x3 metri
Suggerimenti e trucchi	Godetevi l'atmosfera piacevole e allegra che viene creata dal gioco
Debriefing e riflessione	Non è necessario



II.7 Il messaggio

Tipo di attività

Energizer

Obiettivi

Evidenziare l'importanza dell'attenzione e dell'ascolto nella comunicazione.
Stimolare un'atmosfera divertente.

Descrizione

I partecipanti sono invitati ad alzarsi in piedi e a formare 2 file. Ad una delle file viene chiesto di stare in piedi l'una dietro l'altra, di fronte all'altra, in una sola direzione. I partecipanti sono invitati a trasferire un messaggio non verbale, fatto di movimenti e gesti, uno per uno, a partire dall'ultimo alla prima persona della fila.

Il formatore mostra il messaggio non verbale all'ultimo membro. Naturalmente le altre persone dell'altra fila non lo vedranno. Il partecipante, una volta ricevuto il messaggio, farà un segno a chi sta in piedi davanti a loro, a girarsi e a prestare attenzione. Il messaggio viene ripetuto dall'ultimo partecipante e ricevuto dal successivo.

Il messaggio attraversa il gruppo in questo modo, fino al primo membro della fila. Poi gli verrà chiesto di presentare ciò che ha capito (ripetere i movimenti), in modo che tutti possano vederlo. Subito dopo il formatore può presentare il messaggio originale. Molto spesso c'è un'enorme differenza tra i due messaggi - che fa capire ai partecipanti che hanno fatto alcuni errori.

Nel frattempo l'altra fila ha visto l'intero processo, e come e dove il messaggio è stato cambiato. Quelli molto spesso ridono e si divertono notando la confusione.

In seguito, si chiede a qualcuno della prima fila di presentare un altro messaggio non verbale all'ultimo membro dell'altra fila, e ai partecipanti di trasferire il messaggio alla parte anteriore della squadra.

Dopo che il primo partecipante ha ricevuto e ripetuto il messaggio originale può essere mostrato di nuovo.
Tanto divertimento è garantito.

Durata

20 min



Materiali

Consigli e trucchi

Foto

Il messaggio non verbale dovrebbe essere intorno a 4-5 secondi, non troppo facile, ma troppo difficile



Debriefing e Riflessione

Ai partecipanti può essere chiesto come comprendono l'esperienza di gioco? Com'è possibile che i messaggi cambino così facilmente?

Si raccomanda di riflettere su ciò in un contesto internazionale, può spesso accadere che il messaggero esprima qualcosa di diverso con la sua comunicazione rispetto a ciò che ha sentito dal destinatario.

Questo può essere migliorato dalla concentrazione e dalla focalizzazione sugli altri e i partecipanti possono anche essere incoraggiati a sentirsi liberi di chiedere chiarimenti, se non sono sicuri del contenuto della comunicazione, in qualsiasi contesto o situazione.



II.8 Diversità culturale

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Sviluppare la consapevolezza di altre culture e l'apprezzamento della diversità culturale.
Descrizione	<p>L'attività affronta il tema della diversità culturale attraverso comunicazione visiva. Ai partecipanti vengono presentati i ritratti, mostrando una serie di esempi (fotogiornalismo, ritratti di senzatetto, scultura in ceramica, ibrido di uomini e animali, ritratti di movimenti artistici, ecc.) I partecipanti sono invitati a lavorare in coppia e a ritrarre l'un l'altro, mettendo in evidenza caratteristiche facciali, espressioni, emozioni e aspetti di identità culturale. Ai partecipanti potrebbe essere chiesto di indovinare relativamente al loro compagno: da dove viene? Quanti anni ha? Qual è la sua / sua religione? Quali sono i valori di vita? L'attività non esclude i meno abili, piuttosto diventa un'occasione che coinvolge poteri riflessivi di osservazione, rappresentazione e identità. Il più importante è divertirsi!</p>
Durata	60 min
Materiali	Un proiettore, matite, colori, carte, buone canzoni che ispirino i partecipanti
Consigli e suggerimenti	<p>Suggerisco ai partecipanti di mantenere il silenzio. Il “dialogo” è la capacità di relazionarsi con gli altri in modo da creare un clima di fiducia e comprensione. È la capacità di “entrare nell'altrui modello del mondo”, vedere il punto di vista dell'altro e utilizzarlo per capire il proprio. Costruire un dialogo stabilendo una relazione intima, sottolineando le somiglianze con se stessi, attraverso la corrispondenza tra la comunicazione verbale e non verbale dell'altra persona. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">respirazionepostura del corpomovimenti degli occhiespressioni facciali
Lettura suggerita/ risorse	/



Foto




Debriefing e riflessione

I partecipanti sono invitati a condividere i risultati dell'attività. Sostenere il gruppo nella scoperta di ciò che hanno sperimentato.



II.9 Un cerchio di sedie

Tipo di attività	Attività di team-building
Obiettivi	<p>Migliorare la comunicazione e la cooperazione tra partecipanti.</p> <p>Sostenere la coesione del gruppo.</p> <p>Sostenere il gruppo per avviare, trovare e attuare strategie per superare le sfide</p>
Descrizione	<p>Ai partecipanti viene chiesto di costruire un cerchio con le sedie e di tutti dovrebbero stare in piedi dietro una sedia.</p> <p>La sfida che devono superare è quella di fare un giro completo nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Tutti devono reclinare le loro sedie sulle 2 gambe posteriori e a nessuno è permesso di ripiegare sulla sua sedia gambe anteriori■ Non devono usare la mano destra mentre tengono le sedie■ Se la sedia di qualcuno è caduta sulle sue 4 gambe, si ricomincia il giro.
Durata	15-25 min
Materiali	Sedie per tutti i partecipanti
Consigli e trucchi	<p>Assicuratevi che nessuno dei partecipanti abbia dolori fisici (per lo più nella loro schiena), perché nel caso in cui l'attività durasse a lungo, può essere faticosa e dolorosa per loro. Se qualcuno l'ha fatto, permetteteglielo di partecipare fino a quando lo desiderano.</p> <p>Nel caso in cui il gruppo cerchi di coprire alcuni errori (sedie che cadano sulle loro 4 gambe), comportandosi come se nulla fosse successo, il formatore può decidere di ricominciare o riflettere alla fine della partita sui valori dell'onestà e del fair play all'interno del gruppo.</p>
Foto	



Debriefing e riflessione

Succede spesso che il gruppo diventi frustrato quando perde, e la persona che ha commesso l'errore può anche sentirsi molto responsabile per questo. È molto importante riflettere su come si possano accettare i propri errori e quelli degli altri. È molto importante per il buon esito nell'ambito del lavoro/formazione ma anche in altri settori della vita.

In base al flusso dell'esercizio, al gruppo può anche essere chiesto di valutare quanto si sentissero onesti, oppure volevano affrontare più velocemente possibile – pur nascondendo qualche errore. Questo può anche essere evidenziato, che i membri del gruppo possono spesso avere diversi valori morali. Quelli la cui morale dominerà, lo faranno tramite un accordo o la passività di coloro che lascino che la morale vinca.

In termini di progetti per la comunità, questi possono essere importanti aspetti dell'attività di apprendimento.



III.1 Gli opposti

Tipo di attività

Energizer

Obiettivi

Dare energia ai partecipanti prima delle seguenti attività di apprendimento
Creare buon umore e momenti comuni di gioia.

Descrizione

A seconda del numero di partecipanti, l'insegnante/formatore prepara un piccolo pezzo di carta per tutti – il numero deve essere tale da poter formare delle coppie.

Sulle carte sono scritte parole che formano una coppia con un'altra parola, sulla base di un qualche tipo di connessione che hanno. Come ad esempio:

- Sole/ Luna,
- Sig./Sign.ra
- Gatto/Cane
- Amaro/Dolce
- Leggero/ pesante
- Luminoso/Buio
- Basso/Alto

Etc

All'inizio dell'esercizio tutti ricevono un pezzo di carta, piegata, in modo che non possano vedere cosa c'è scritto sopra.

Inizia la musica e i partecipanti sono invitati a camminare per la stanza e a cambiare le carte con tutti quelli che incontrano.

Quando la musica si ferma, possono aprire il loro pezzo di carta, leggerlo e iniziare a cercare le loro coppie (che non sanno cosa saranno esattamente) non appena possono, e quando le trovano, si siedono, rivolti l'uno verso l'altro.

Alla coppia che si ritrova per ultima, sarà chiesto di lasciare il gioco (e la loro carta deve essere rimossa dal gioco) – ma per non fargli perdere troppo il divertimento e le buone energie, è anche possibile tenerle dentro di sé.

Ci si può aspettare un grande caos, grida e divertimento.

Durata

10 min

Materiali

Piccolo pezzo di carta per tutti, penna



Suggerimenti e trucchi

Scegliete una bella musica da suonare, quella che crea buon umore, e che farà muovere e ballare le persone.

A volte durante il gioco si consiglia di leggere la parola della loro coppia, anche per facilitare quali parole sono in gioco, ma anche per assicurarsi che si trovino le coppie.

Foto



Debriefing e riflessione

Non è necessario.



III. 2 La vecchia signora

Tipo di attività	Attività di team-building
Obiettivi	<p>Aumentare l'attenzione dei partecipanti sul ruolo di cooperazione, coordinamento e strategia comune</p> <p>Sottolineare il ruolo di una comunicazione chiara</p> <p>Aumentare l'attenzione</p> <p>Migliorare la coesione del gruppo</p>
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a sedersi su sedie che vengono posizionate tutte intorno al locale / sala in diverse direzioni, con almeno 1 metro di distanza l'uno dall'altro. C'è anche un'extra sedia libera.</p> <p>L'istruttore interpreterà il ruolo di un'anziana signora, che vorrebbe sedersi sulla sedia vuota, ma ai partecipanti viene chiesto di essere molto "scortese" e di impedire alla vecchia signora di sedersi, cambiando il loro posto, e sedendosi sulla sedia vuota più velocemente di quanto la vecchia signora possa farlo.</p> <p>I partecipanti sono pregati di rispettare le seguenti regole:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Una volta che qualcuno si è alzato da una sedia, può non sedersi sulla stessa, ma deve trovarne un'altra (può accadere quando più di 1 persona ha deciso di alzarsi e andare a prendere la sedia vuota)2. Non devono spostare le sedie durante l'esercizio. <p>Una volta spiegato l'esercizio, la "vecchia signora" inizierà a camminare in giro per la stanza, cercando di sedersi. Nel caso in cui il gruppo non sia riuscito ad impedire che "lei" si sieda, si può ricominciare – per un paio di volte.</p> <p>L'attività può durare fino a quando il gruppo ha motivazione per continuare la sfida.</p>
Durata	20-25 min
Materiali	Sedie per ogni partecipante più uno
Consigli e trucchi	Dopo alcuni tentativi, la vecchia signora può anche annunciare che ha preso una pillola, e ora le sue gambe stanno meglio e può iniziare a muoversi più velocemente, dando una sfida più grande al gruppo.



Foto



Debriefing e Riflessione

Domande consigliate:
Cosa avete realizzato durante questo esercizio?
Cosa ha aiutato il gruppo a risolvere la sfida?
In che modo questa situazione può essere simile alle situazioni che succedano nella vita reale?



III.3 A che punto siete?

Valori e principi del turismo locale di comunità

Tipo di attività

Dibattito

Obiettivi

Facilitare la discussione tra i partecipanti su ciò che è CBT e quali sono i suoi principi fondamentali

Descrizione

Durante il gioco i partecipanti sono invitati a condividere la loro opinione cambiando il loro posto e ponendosi sul continuum dell'io d'accordo" e "non sono d'accordo" - identificati nel mezzo della sede di formazione. L'istruttore deve leggere quanto segue:

1. Penso che il turismo di massa in un'area possa avere un impatto negativo sulla popolazione e sul territorio.
2. Nel turismo di comunità sia il viaggiatore che" i padroni di casa" sono i beneficiari.
3. Il turismo può essere un ottimo modo per sostenere economicamente la popolazione locale.
4. Il turismo può avere una grande capacità educativa e benefici sulle persone coinvolte nell'attività.
5. Un'esperienza turistica a livello di comunità potrebbe essere più costoso di un viaggio generale.
6. È facile avviare e coordinare un'iniziativa CBT.
7. Un'iniziativa di CBT può essere avviata solo con un investimento finanziario.
8. I viaggiatori solitari possono trovarla meno sicura se non sono viaggiano/soggiornano presso una nota azienda privata.

Dopo ogni dichiarazione devono essere chieste ad almeno 2-3 persone, perché scelgono di stare dove stanno. La discussione non dovrebbe essere troppo lunga e faticosa, ma abbastanza profonda da far emergere approcci e punti di vista diversi.

Dopo questa parte, al gruppo può essere chiesto spontaneamente di rispondere e concludere le frasi seguenti:

- Per iniziare un progetto CBT, la prima cosa da fare è...
- Un progetto CBT deve assolutamente basarsi sui valori di...
- La più grande sfida da superare nella gestione di un progetto CBT è...
- Possiamo considerare un progetto CBT di successo se...

Il gruppo può dare diverse risposte.



Durata

30-40 min

Materiali

-

Consigli e suggerimenti

I partecipanti devono ricordare che non c'è una risposta giusta o sbagliata, tutte le opinioni sono valide, stiamo esprimendo la nostra comprensione personale e professionale su CBT.

Lettura suggerita /
Risorse

L'attività è adattata dall'esercizio 'Dove stai in piedi?/Consiglio d'Europa: Tutti diversi - Tutti uguali'
<https://rm.coe.int/1680700aac>

Foto



Debriefing e
Riflessione

Domande consigliate per la riflessione: cosa possiamo vedere dall'esercizio, quanto è facile trovare un accordo e su cos'è un progetto CBT e quali sono i suoi principi di base?
Come possiamo usare questa esperienza per impostare e gestire un progetto CBT?



III.4 Attuare la legge: Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Aumentare la comprensione dello Sviluppo Sostenibile (SDG)
Descrizione	<p>I partecipanti sono divisi in gruppi di 2-3 persone. A seconda delle dimensioni del gruppo, il formatore prepara piccoli pezzi di carta e su ognuno di essi scrive uno degli SDG. Al gruppo viene chiesto di prendersi qualche minuto per decidere come l'area tematica coperta dal SDG potrebbe essere presentata con una piccola scena ad altri. Dopo che i gruppi hanno preparato i loro atti, viene chiesto loro di presentarsi e gli altri sono invitati a scoprire quale sia il SDG presentato.</p> <p>In seguito i partecipanti sono invitati a condividere quali di questi obiettivi sono cruciali per la comunità e la società in cui vivono, o in misure globali? Quali sono le più urgenti questioni che bisogna sviluppare a livello locale / globale? Quali buone pratiche possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi? Dopo la discussione si consiglia di proiettare una parte del sito web e cercare ulteriori dettagli, notizie e aggiornamenti.</p>
Durata	30 min
Materiali	Piccolo pezzo di carta, penna, laptop, proiettore
Suggerimenti e trucchi	Può anche essere data come opzione per presentare gli argomenti anche i disegni.
Lettura suggerita / Risorse	<p>L'attività è basata e adottata dall'esercizio 'Agire fuori' / Consiglio d'Europa - Compass/ https://www.coe.int/en/web/compass/act-it-out</p> <p>Ulteriori risorse relative agli SDG: Sito web delle Nazioni Unite - Obiettivi di sviluppo sostenibile: https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/</p> <p>Piattaforma della Conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: https://sustainabledevelopment.un.org/topics/sustainabledevelopmentgoals</p>



Debriefing e Riflessione

Si consiglia di fare domande di debriefing:
Quanto è stato facile riconoscere questi atti e collegarli ad un argomento?
In che modo potremmo sensibilizzare e promuovere azioni verso gli SDG a livello locale e globale?



III.5 Ciclo di vita di un progetto – elementi chiave

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Introdurre i partecipanti alle fasi chiave del progetto ciclo Esplorare le competenze chiave sinergiche all'interno di un team
Descrizione	<ol style="list-style-type: none">1. Il formatore introduce il ciclo del progetto e concetti relativi alle sue sei fasi:<ul style="list-style-type: none">■ Programmazione■ Identificazione■ Formulazione■ Finanziamento■ Implementazione■ Valutazione2. Il formatore mette le sei fasi del ciclo del progetto sul piano come schema, chiedendo ai partecipanti di posizionarsi in base a quale funzione si identificano maggiormente. Forse le persone si identificano con più di una, il che è normale. Il formatore chiede a tutti di sceglierne uno che si adatti meglio del resto.3. In seguito i partecipanti sono invitati a dividersi in gruppi di discussione (6 gruppi) relativi a quale fase essi hanno scelto. A loro viene chiesto di scambiare idee su ciò che è il ruolo della fase specifica nel ciclo del progetto, perché è importante, qual è la sua connessione con le altre fasi.
Durata	60 min.
Materiali	Lavagne a fogli mobili, carte, penne, adesivi
Consigli e trucchi	<p>Una nota sulla terminologia:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Un progetto è un'operazione indipendente con durata limitata e obiettivi ben definiti e pianificati, risultati da una serie di attività coerenti per risolvere un problema o una necessità.■ Il progetto coinvolge i gruppi target degli stakeholder & beneficiari finali.■ Stakeholder: sono individui o istituzioni che possono – direttamente o indirettamente, positivamente o negativamente – influenzare o essere interessati da un progetto o da un programma.■ Partner del progetto: Coloro che realizzano i progetti in paese■ Gruppo(i) di destinazione: Il gruppo/gli enti che saranno direttamente positivamente influenzato dal progetto a livello di Scopo del progetto.■ Beneficiari finali: Coloro che beneficiano del progetto nel a



Lettura suggerita

Foto

Debriefing e riflessione



lungo termine a livello della società o del settore in generale, ad esempio “bambini” a causa dell’aumento della spesa per la salute e l’istruzione.

■ Il ciclo di questo progetto mette in evidenza tre principi fondamentali

1. I criteri e le procedure decisionali sono definiti in ogni fase (compresi i requisiti di informazione chiave e criteri di valutazione della qualità).
2. Le fasi del ciclo sono progressive – ogni fase dovrebbe essere completata per il prossimo da affrontare al meglio.
3. La nuova programmazione e l’identificazione dei progetti si basa sul monitoraggio dei risultati e della valutazione, come una parte di un processo di valutazione e di apprendimento istituzionale.

Linee guida per la gestione del ciclo del progetto, europee
Risorse della Commissione Commissione Europea Ufficio di cooperazione EuropeAid <https://europa.eu/capacity4dev/iesf/documents/aid-delivery-methods-project-cycle-management-guidelines-europeaid-2004>



Si consiglia di fare domande di debriefing:

- È stato facile collocarsi?
- Riesci a vedere dei parallelismi tra il tuo posizionamento e il tuo lavoro quotidiano/esperienza?
- Perché il ciclo del progetto dovrebbe non finire mai?

Chiudete l’attività riassumendo i principali feedback.

Evidenziare che un team dovrebbe essere composto da un gruppo di lavoro sinergico e competenze chiave complementari relative a tutte le fasi del progetto.



III.6 Teatro dell'immagine: valutazione dei bisogni della comunità

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Esplorare problemi, bisogni, forme di oppressione interiorizzata, pensieri e sentimenti inconsci legati ai gruppi target, beneficiari e stakeholder in un preciso contesto di riferimento.
Descrizione	<p>Nel teatro delle immagini, delle immagini fisse vengono utilizzate per analizzare i problemi, bisogni, forme di oppressione interiorizzata, pensieri inconsci e sentimenti relativi ai gruppi target, ai beneficiari e alle parti interessate in uno specifico contesto di riferimento. Questa tecnica è stata sviluppata da Augusto Boal nell'ambito del Teatro dell'Oppresso, come una forma di teatro dove le persone diventano attive ed esplorano, mostrano, riflettono e trasformano insieme la realtà in cui vivono.</p> <p>Linee guida su come preparare la scena:</p> <ul style="list-style-type: none">- Creare una scena che dovrebbe mostrare immagini fisse riguardanti un problema e/o una necessità esistente e/o una situazione di oppressione da parte di un beneficiario selezionato all'interno di una comunità di riferimento.- Le immagini fisse devono essere realistiche, allegoriche, surreali, simboliche o metaforiche. L'unica cosa che conta è che corrispondano alla realtà.- Nella scena, ci dovrebbe essere un OPPRESSO (che è la persona interessata dal problema esistente), e diversi OPPRESSORI (che sono le persone che influenzano l'oppresso).- Ogni personaggio della scena deve avere un ruolo specifico. <p>La messa in scena dovrebbe avere carattere drammatico: mostrare problemi reali così come avviene nella vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none">- Dovrebbe esserci un facilitatore che coordina l'attività. <p>Il facilitatore inizia ad interrogare i personaggi (sia gli oppressori che gli oppressi) per capire il loro ruolo in scena: sulla loro vita sociale e culturale, i problemi e le esigenze che devono affrontare, tra cui pensieri inconsci, sentimenti, ragioni che stanno dietro le immagini.</p> <p>Ecco alcune domande che fungono da esempio:</p> <p>Chi sei?</p> <p>Da dove vieni? Cosa fai nella vita? Qual è il tuo background sociale? Cosa fa la tua famiglia? Quali sono i tuoi valori? Cosa fai nella scena? Quali sono i tuoi problemi, esigenze in questo momento? Perché ti comporti così? Da dove hai imparato questo comportamento/valore/idea? Hai studiato? Come trascorri di solito la tua giornata?</p> <p>Dove dormi la notte? Quali sono i tuoi hobby e interessi? Sei religioso? Quali sono i tuoi sogni? Etc.</p> <p>I personaggi della scena possono solo rispondere alle</p>



domande, pur rimanendo fermi. I partecipanti sono invitati ad osservare le immagini e riflettere su ciò di cui sono testimoni. Con lo sviluppo del processo di indagine, il facilitatore invita il pubblico a porgere ulteriori domande per entrare più in profondità nel processo di analisi relativo ad un problema o più problemi esistenti che gli oppressi devono affrontare.

Durata

120 min

Materiali

Qualsiasi tipo di materiale che i partecipanti possano utilizzare in modo creativo durante la loro esibizione sul palcoscenico.

Suggerimenti e trucchi

Man mano che il laboratorio si sviluppa, i partecipanti o “spett-attori”. (spect -- sta per guardare; attore -- sta per recitare) dovrebbero essere invitati a prendere il ruolo del facilitatore (o propriamente del “jolly”) al fine di sperimentare in prima persona come organizzare la scena sul palco.

Lettere consigliate
/ Risorse

1. Teatro dell'Oppresso, 1993, Augusto Boal
2. Manuale del Forum e del Teatro dell'Immagine - Cassetta degli attrezzi - Per Formazione e Lavoro giovanile:
<https://www.salto-youth.net/tools/toolbox/tool/forum-and-image-theatre-manual.1503/>

Foto





Debriefing e Riflessione

Il facilitatore supporta il gruppo nella scoperta di ciò che hanno sperimentato. Ai partecipanti viene chiesto cosa hanno imparato sul contesto prescelto, sui gruppi target, sui beneficiari finali e su altri soggetti interessati.

Si consigliano domande di debriefing:

- Sono stati identificati le sfide, problemi e bisogni legati alla oppressi?
- Sono stati identificati altri stakeholder e gruppi target?
- Come possiamo coinvolgere gli stakeholders e i gruppi target per risolvere i problemi e le esigenze degli oppressi?



IV.1 Raggiungimento

Tipo di attività	Energizer
Obiettivi	<p>Ispirare i partecipanti a prendere iniziative per superare le sfide insieme</p> <p>Dare energia ai partecipanti</p>
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a formare gruppi di 4-5 persone. Si chiede di stare dietro una linea. Alcuni piccoli oggetti vengono messi davanti a loro mantenendo una distanza che non possono raggiungere facilmente, ma non è impossibile.</p> <p>Il compito dei gruppi è quello di raccogliere l'oggetto davanti a loro con la loro squadra, più veloce rispetto agli altri.</p> <p>A nessuno è permesso attraversare la linea, con nessuna parte del corpo tutte le parti del corpo.</p>
Durata	10 min
Materiali	Piccoli oggetti, come una tazza, una penna ecc. per ogni gruppo
Suggerimenti e trucchi	Si possono fare diversi turni, permettendo ai gruppi di migliorarsi, in modo più veloce e più efficiente, allo stesso tempo la distanza dell'oggetto può anche essere aumentata.
Debriefing e Riflessione	<p>Una breve riflessione può essere avviata su:</p> <p>Come hai visto il tuo sviluppo durante il gioco?</p> <p>Come si può associare questo sviluppo ad altri tipi di attività di apprendimento?</p>



IV.2 Individuazione delle risorse e quiz sui paesi: Valori locali / regionali, tradizioni, risorse naturali e altre attrazioni

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Aumentare le conoscenze dei partecipanti sul paese di residenza di altri partecipanti
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a riunirsi in gruppi per paese da cui provengono e creare un breve quiz di 5-10 domande, non troppo facili ma neanche troppo difficili relative alle risorse regionali locali, attrazioni, i valori e le tradizioni del luogo del paese da cui provengono.</p> <p>Loro forniscono anche 3 possibili risposte per ogni domanda, tra le quali solo una di quelle è corretta.</p> <p>Viene chiesto loro di stimare il tempo necessario per creare questo quiz, oppure il formatore lo raccomanda (10 min per esempio).</p> <p>Successivamente viene chiesto loro di gestire l'attività del quiz facendo domande, mentre gli altri possono rispondere immediatamente. I partecipanti sono tenuti a decidere, se vogliono essere competitivi o semplicemente giocare</p>
Durata	30-40 min
Materiali	Materiali Carta e penna
Suggerimenti	Nel caso in cui il gruppo possa ricevere il compito di preparare il quiz prima (nei giorni precedenti), può anche essere dato loro il compito di creare un Kahoot, che è un gioco online (in cui i giocatori possono rispondere attraverso l'applicazione Kahoot - in questo caso diventerà anche un concorso, visto che l'App conta le risposte corrette e il tempo di reazione).
Debriefing e Riflessione	<p>Domande di debriefing consigliate:</p> <p>Quanto conosciamo i paesi del mondo?</p> <p>Da dove provengono le nostre informazioni?</p> <p>Qual è il vantaggio e lo svantaggio di fare affidamento su queste fonti di informazione?</p> <p>Come possono i progetti CBT contribuire ad aumentare l'interculturalità e competenze educative globali?</p>



IV.3 SWOT-Analisi in CBT

Tipo di attività	Lavoro di gruppo
Obiettivi	Aumentare le capacità analitiche dei partecipanti in relazione all'area turistica di riferimento
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a riunirsi in gruppi in base al paese di provenienza. Si chiede anche di creare una breve presentazione sui punti di forza e punti deboli, opportunità e minacce (comunemente noti come SWOT-analisi) per quanto riguarda il territorio e la comunità in cui desiderano avviare o sviluppare progetti CBT. A loro viene chiesto di stimare il tempo di cui hanno bisogno per condurre queste analisi e preparare le presentazioni, altrimenti il formatore può consigliare un lasso di tempo (ad esempio 30 minuti).</p> <p>Sono invitati a condividere in seguito presentazioni di circa 5-8 minuti.</p>
Durata	60-80 min
Materiali	Carta per lavagna a fogli mobili, pennarello
Consigli e trucchi	-
Lettura suggerita / Risorse	Vari modelli di analisi SWOT possono essere trovati al link sotto, se necessario: https://www.smartsheet.com/14-free-swot-analysis-templates
Debriefing and Riflessione	<p>La riflessione può essere fatta su:</p> <p>Quando stiamo facendo analisi quali sono i fattori che tendiamo a dimenticare o a non affrontare correttamente?</p> <p>Che tipo di risorse sono necessarie per fare un'analisi SWOT? È meglio lavorare su di essa individualmente o in un gruppo?</p>



IV.4 Attraversamento del fiume

Tipo di attività	Attività di team-building (creazione di un team)
Obiettivi	Stimolare la cooperazione, la soluzione dei problemi e la strategia di sviluppo all'interno del gruppo. Far aumentare la coesione del gruppo
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a mettersi in piedi su una linea, che rappresenta un fiume immaginario. Il fiume è lungo circa 8 metri. È molto pericoloso e velenoso, se la propria parte del corpo tocca l'acqua, in quanto provoca la cecità. Tutto il gruppo deve attraversare il fiume, con l'obiettivo di mantenere il maggior numero possibile di persone le più sane possibile.</p> <p>Dal momento che non possono toccare il fiume, vengono dati loro alcuni strumenti utili, una sorta di carte magiche, che quando vengono messe sul fiume, iniziano a galleggiare, e possono anche fungere da base di appoggio per le persone in cima senza affondare. L'unico problema di questi documenti è che la pressione dell'acqua del fiume è troppo forte, quindi una volta messa giù la carta, velocemente bisogna salire su quella, altrimenti si rischia di essere immediatamente travolti. Sono date al gruppo 10 carte magiche.</p> <p>Il gruppo è invitato ad iniziare ad attraversare il fiume. Nel frattempo, quando toccano il fiume (qualsiasi parte del pavimento al di fuori dell'area in cui è situata la carta magica), si bendano. Quando qualcuno non sta calpestando un foglio, viene portato via e hanno meno aiuto da usare per l'attraversamento.</p> <p>Il gruppo può provare ad attraversare il fiume tutte le volte che vogliono.</p> <p>Dopo che sono riusciti ad attraversare, o nel caso in cui si arrendano, l'esercizio è finito e alcune domande di riflessione possono essere fatte.</p>
Durata	40-50 min
Materiali	fasce per bendare i partecipanti min. 5, carte A4 (10)
Suggerimenti e trucchi	Dipende quanto il formatore consideri in modo rigido le regole - per esempio se i piedi di qualcuno sono fondamentalmente più grandi del foglio A4, spetta al formatore decidere se i partecipanti diventeranno immediatamente ciechi durante l'attraversamento o meno.



Lettere suggerite / Risorse

Foto

L'esercizio di attraversamento del fiume
<https://clickup.com/blog/team-building/>



Debriefing e Riflessione

Sipuòorientarelariflessionesuvariaspetti,comel'atteggiamento e del comportamento del gruppo, la comunicazione e il processo decisionale nel gruppo, l'analisi della strategia, la morale manifestata durante l'esercizio e così via.



IV.5 Esercizio di fishbowl: Il concetto di comunità sostenibile

Tipo di attività

Dibattito / Esercizio di simulazione

Obiettivi

Facilitare l'espressione di opinioni sul concetto di comunità sostenibile
Migliorare le capacità analitiche e il pensiero critico dei partecipanti
Sviluppare le competenze dei partecipanti al dibattito
Aumentare la comprensione interculturale dei partecipanti

Descrizione

L'attività inizia con una storia che creerà il quadro di riferimento per l'esercizio di simulazione. Il formatore presenta lo scenario che segue:

“Immaginate che ci sia stato un enorme terremoto in tutto il mondo. Vi trovate in una parte del mondo totalmente nuova, in una zona sconosciuta, tra sconosciuti che non avete mai incontrato prima.

Vi siete incontrati tutti all'inizio per stabilirvi in questo luogo dove vi trovate adesso. Per fortuna parlate tutti la stessa lingua (in questo caso l'italiano). Per iniziare una nuova vita insieme, è necessario iniziare a discutere su come si può costruire una comunità qui, che sia sostenibile, inclusiva e dove sia garantita a tutti eguaglianza di diritti”.

In questo momento il formatore/facilitatore porta 4 sedie al centro del luogo di formazione e presenta le seguenti regole:

- Questo è il consiglio della comunità. Solo le persone che sono sedute su queste sedie hanno il diritto di parlare e condividere le loro opinioni.
- Chiunque voglia partecipare alla discussione può entrare nel cerchio e iniziare accanto a qualcuno, il quale è invitato a dare il proprio posto alla nuova persona.
- Chiunque sia seduto su una delle 4 sedie ha il diritto di alzarsi in piedi in qualsiasi momento e sedersi fuori, dando il proprio posto ai prossimi collaboratori.

Il formatore chiede a 4 volontari di sedersi sulle sedie e porge le seguenti domande:

Come iniziereste a gestire la comunità e a distribuire i compiti?
Quali sarebbero le regole di base che tutti dovrebbero rispettare?
Chi prenderà le decisioni e come?

Il facilitatore/formatore deve lasciar perdere la discussione, e dopo un po' di tempo introdurre alcune delle seguenti domande:
Volete entrare in contatto con le comunità al di fuori del vostro territorio? Se sì come?

Qual è la vostra politica nei confronti di altri individui nomadi o gruppi che potrebbero arrivare qui?



Durata

Materiali

Suggerimenti

Lecture suggerite /
Risorse

Foto

Debriefing e
riflessione

Se il gruppo non è arrivato o non ha menzionato finora argomenti quali istruzione, lavoro, leadership o esigenze speciali (bambini, anziani, persone malate, etc.), il formatore chiederà qual è la loro opinione rispetto ai temi sopra menzionati?

Quando il dibattito è stato abbastanza proficuo e coinvolgente, il formatore lo chiuderà e chiederà a tutti di sedersi nel grande cerchio e di rispondere alle seguenti domande:

“Rispetto a questa idea di comunità sostenibile qui discussa, quali differenze possiamo riconoscere nella nostra attuale società? Cosa è andato storto e come? Nella vostra comunità o in una prospettiva più ampia, quali sarebbero i passi più urgenti da fare per ricostruire un ambiente sostenibile e inclusivo all'interno di una comunità di riferimento”?

the most urgent steps to take that could rebuild a sustainable, inclusive and equal community?”

45-50 min

Sedie

È importante prestare attenzione alla prospettiva di genere durante il dibattito. Nel caso in cui meno partecipanti femminili si uniscano alla discussione (cosa che accade spesso), il formatore può decidere di invitare più donne a parlare o di lasciare che il gruppo proceda e rifletta sulla disuguaglianza di genere nella parte di riflessione dell'esercizio.

L'esercizio della boccia per i pesci

https://www.unicef.org/knowledge-exchange/files/Fishbowl_production.pdf



I partecipanti sono invitati a riflettere sui seguenti argomenti:

- Come vi siete sentiti riguardo a questa metodologia di dibattito (il che significa che solo le persone sedute all'interno del cerchio possono parlare)
- Ha dato pari opportunità a tutti voi, o sarebbe stato meglio se tutti avessero potuto parlare dai loro posti originali? Perché?
- Utilizzereste questo o un metodo simile nel vostro ambiente di lavoro? Se sì, come e perché?



VI.1 Trasformare i bisogni in progetti comunitari – Analisi delle parti interessate 1

Tipo di Attività	Laboratorio
Obiettivi	Identificare gli stakeholder nella comunità di riferimento
Descrizione	<ol style="list-style-type: none">1. Il facilitatore pone ai partecipanti la seguente domanda: chi sono gli stakeholders?2. Spiega ai partecipanti il concetto di stakeholders3. Ai partecipanti viene chiesto di identificare tutti gli stakeholder che hanno un significativo interesse e il loro possibile ruolo nel progetto di creazione di una comunità; si identifica uno stakeholder in base ai seguenti criteri: potere d'influenza, livello di interesse; si chiede anche di riflettere sulle relazioni tra gli stakeholders identificati; pianificare come gli stakeholders identificati saranno coinvolti (o meno) nel progetto. <p>Una premessa fondamentale alla base dell'analisi è che i diversi stakeholder hanno diverse preoccupazioni, percezioni, capacità e interessi, e che questi devono essere esplicitamente compresi e riconosciuti nel processo di identificazione del problema, definizione degli obiettivi e selezione della strategia. Ciò include le informazioni ottenute attraverso discussioni di gruppo, interviste, visite sul campo e così via.</p>
Durata	60 min
Materiale	Penne, fogli di lavagna a fogli mobili, post-it
Suggerimenti e Trucchi	Mostrare ai partecipanti un esempio pratico di come utilizzare e sviluppare lo strumento suggerito
Lecture suggerite / Risorse	<p>Linee guida per la gestione del ciclo del progetto, Commissione Europea EuropeAid Ufficio di cooperazione https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en_2.pdf</p>



Foto

Matrice di Mendelow

Livello di influenza/potere	ALTO	Mantenere soddisfatto	Giocatori chiave
	BASSO	Giocatori marginali	Tenere informato
		BASSO	ALTO
		Livello di interesse	

Debriefing e Riflessione

Il facilitatore chiede ad ogni gruppo di presentare il proprio lavoro e condividere i risultati di apprendimento all'interno dell'attività



VI.2 Imparare ad imparare

Tipo di attività	Laboratorio
Obiettivi	Sperimentare l'apprendimento per imparare competenza chiavi per la vita e per lo sviluppo professionale
Descrizione	<ol style="list-style-type: none">1. Dividere i partecipanti in gruppi più piccoli di massimo 3 o 4 persone.2. Chiedere ad ogni partecipante all'interno del proprio gruppo di pensare individualmente ad un'esperienza di apprendimento che è stata cruciale nel loro percorso umano e di sviluppo. Date 10 minuti per pensarci.3. Chiedere ad ogni partecipante di rispondere alle seguenti domande individualmente in relazione alla loro esperienza di apprendimento selezionata.<ul style="list-style-type: none">■ Come ti sei sentito durante l'esperienza? Quali sono stati le principali emozioni?■ Qual è stato il colore o i colori delle tue emozioni?■ Qual è stata la tua fonte di ispirazione?■ Qual è stata la tua reazione?■ Cosa hai imparato in quell'evento?■ Quali sono state le conseguenze sulla tua vita (sia a livello personale che professionale)?4. Invitare tutti i partecipanti a condividere e commentare le risposte all'interno del proprio gruppo. I partecipanti all'interno del gruppo sono invitati a porre domande e a rispondere spontaneamente
Durata	45 min
Materiali	Lavagne a fogli mobili, carte, penne
Suggerimenti e trucchi	Lasciate che i partecipanti si esprimano liberamente all'interno dei loro gruppi.
Lettura consigliata / Risorse	Il processo Youthpass e Imparare a imparare, SALTO Formazione & Cooperazione, https://www.youthpass.eu/downloads/13-62-54/TheYouthpassProcess_100923_S.pdf
Debriefing e Riflessione	<p>I partecipanti sono invitati a condividere ciò che hanno scoperto all'interno dell'attività. Alla fine, il formatore chiede quanto segue:</p> <p>Cosa significa "imparare ad imparare"?</p> <p>Raccogliere e riassumere il loro feedback</p>



IX.1 Danza del mattino

Tipo di attività	Energizer
Obiettivi	Dare energia ai partecipanti
Descrizione	Ad un partecipante volontario viene chiesto di far ballare tutti. Si può chiedere nei giorni precedenti (a quei partecipanti che si sono rivelati principalmente grandi ballerini durante la serata Interculturale), in modo da scegliere una canzone e i passi.
Durata	5-10 min
Materiali	Laptop, casse
Consigli e trucchi	-
Debriefing e Riflessione	Non è necessario



IX.2 Analisi delle parti interessate 2 – Il viaggiatore

Tipo di attività	Lavoro di gruppo
Obiettivi	<p>Aumentare la comprensione dei partecipanti sulle esigenze dei viaggiatori, potenziali volontari dei progetti CBT</p> <p>Aumentare la consapevolezza dei partecipanti sull'importanza dei feedback nello sviluppo di un CBT</p>
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a lavorare in gruppi di 4-5 persone. Ad ogni gruppo viene data una lavagna a fogli mobili e dei pennarelli, e viene chiesto di realizzare un grafico gerarchico (ad esempio su una piramide), in cui inserire le esigenze più elementari e più alte dei viaggiatori, che un progetto CBT dovrebbe soddisfare.</p> <p>Ai partecipanti può essere chiesto di quanto tempo hanno bisogno per la preparazione di questo compito, altrimenti il formatore propone un tempo (ad esempio 15 min).</p> <p>Una volta che tutti i gruppi sono pronti, sono invitati a presentare i loro risultati (in circa 5 min).</p> <p>Al termine della sessione, il formatore chiede se qualcuno ha sentito parlare della cosiddetta gerarchia dei bisogni di Maslow, e se loro pensano che possa essere applicato per analizzare le esigenze dei viaggiatori.</p> <p>Il formatore deve proiettare una delle versioni della piramide di Maslow che preferisce utilizzare e chiede ai partecipanti di condividere le loro opinioni su ciò che è valido nel caso in specie.</p>
Durata	45-50 min
Materiali	Laptop, proiettore, carta per lavagna a fogli mobili, pennarelli
Consigli e trucchi	-
Lecture suggerite / Risorse	<p>Informazioni sulla piramide di Maslow</p> <p>https://www.simplypsychology.org/maslow.html</p>
Debriefing e Riflessione	<p>Si consiglia di fare domande:</p> <p>Perché è importante per il buon esito del progetto CBT analizzare le esigenze dei viaggiatori?</p> <p>Come si può adottare il progetto CBT in base alle esigenze dei viaggiatori? (Qui il formatore può sollevare consapevolezza sul ruolo dei feedback e delle valutazioni richiesti a viaggiatori)</p>



IX.3 Presentazione delle buone pratiche di CBT

Tipo di attività	presentazione
Obiettivi	<p>Aumentare le conoscenze dei partecipanti su varie forme etipi di progetti CBT</p> <p>Scambiare idee, pratiche e facilitare il trasferimento di “know-how”</p>
Descrizione	<p>I partecipanti, che hanno già esperienza nell’ambito dello sviluppo e attuazione di progetti turistici a livello locale, sono invitati a preparare in anticipo una breve presentazione e parlare della loro esperienza, degli obiettivi del progetto CBT, del modo in cui il loro lavoro viene organizzato e consegnato.</p> <p>Sono invitati a presentare video, immagini, siti web, pacchetti CBT offerti ai viaggiatori.</p> <p>I partecipanti sono invitati a fare domande e a conoscere ogni dettaglio che li incuriosisce.</p>
Durata	40-45 min
Materiali	Laptop, proiettore (+casse)
Consigli e trucchi	Nel caso in cui nessuno dei partecipanti sia mai stato coinvolto in progetti CBT, un esperto esterno e un relatore possono essere invitati.
Lettere suggerite / Risorse	Il sito web di YESD (Vietnam): https://yesd.org/ o qualsiasi altro sito web di organizzazioni che operano nel settore del CBT
Debriefing e Riflessione	<p>Come questo laboratorio ha aumentato le vostre capacità di costruire e gestire autonomamente le iniziative CBT all’interno della vostra comunità?</p> <p>Quale sarebbe il primo passo per introdurre il concetto di Progetto CBT, e chi contattereste per primo?</p>



IX.4 Sviluppo del progetto 1 : Sviluppo di pacchetti CBT in gruppi per paese di provenienza/ IX.5 Presentazione dei pacchetti CBT nei vari gruppi

Tipo di attività

Lavoro di gruppo

Obiettivi

Aumentare le capacità di progettazione e sviluppo nei partecipanti di progetti CBT

Descrizione

Sulla base dei risultati delle sessioni precedenti, come l'analisi dei bisogni basata sulla comunità, l'esercizio Fishbowl sul concetto di comunità sostenibile, e l'analisi degli stakeholders/parti interessate - i partecipanti sono invitati a riunirsi in gruppi per paesi di provenienza e a lavorare su progetti specifici di CBT che desiderano sviluppare, per rispondere eventualmente a bisogni urgenti e cruciali della comunità con cui desiderano lavorare.

Ai partecipanti viene chiesto di identificare gli obiettivi e i risultati del progetto CBT, e presentare tutte le attività che potrebbero effettuarsi con la partecipazione del/i viaggiatore/i e della comunità ospitante. Si raccomanda di utilizzare il seguente modello:

MODELLO CBT-PROJECT/INIZIATIVA

Area tematica:

Posizione / percorso:

Analisi del contesto (problemi affrontati):

Principali sfide di sviluppo (SDG, sociale, economica, legale, educativa, ambientale, politica o qualsiasi altro tipo di problema):

Obiettivo/i del progetto:

Descrizione delle attività in cui il volontario sarà coinvolto:

Lingua(e) parlata(e):

Numero massimo di volontari:

Prezzo del pacchetto CBT:

Si ricorda ai gruppi di prestare attenzione alle esigenze del viaggiatore nello sviluppo delle attività (sulla base delle discussioni della sessione precedente - Analisi delle parti



interessate II.)

Ai gruppi può essere chiesto di prevedere di quanto tempo hanno bisogno per preparare il lavoro, altrimenti il formatore può proporre un tempo ottimale (ad esempio 45 min.).

Dopo una pausa, ai gruppi viene chiesto di condividere e presentare i loro Progetti CBT. Tutti i partecipanti sono invitati a prestare attenzione alla presentazione di ognuno, e dare un feedback costruttivo, oltre a cercare di imparare da essi e utilizzare quello che imparano nei loro piani.

Durata

120 min

Materiali

Carte per lavagne a fogli mobili, pennarelli

Consigli e trucchi

Consigli e trucchi I formatori e il team di supporto al progetto possono creare un piccolo gioco di ruoli e formare un team di potenziali giovani viaggiatori (profili, esigenze, priorità, limiti di budget possono essere identificati).

Dopo le presentazioni dei gruppi, potrebbero prendere del tempo di decidere chi sceglie quale pacchetto CBT e perché.

Lecture suggerite / Risorse

-

Debriefing e Riflessione

Si consiglia di fare domande di debriefing:

Cosa avete imparato da questo workshop?

Come questo workshop ha contribuito a una migliore comprensione della pianificazione e della realizzazione di progetti CBT?

Qual è stato il ruolo del gruppo nella vostra esperienza di apprendimento?



IX.6 Sviluppo del progetto 2 :

Creazione di piani di lavoro per la realizzazione di progetti CBT

Tipo di attività	Lavoro di gruppo
Obiettivi	<p>Aumentare le competenze dei partecipanti nella preparazione e nell'organizzazione di tutti gli aspetti di un progetto CBT</p> <p>Scambiare conoscenze e idee sulla preparazione di piani di lavoro per progetti CBT</p>
Descrizione	<p>I partecipanti sono invitati a lavorare in gruppi per paesi di provenienza. Loro sono invitati a lavorare alle attività preparatorie e al piano di attuazione relativo ai pacchetti CBT che hanno sviluppato durante la sessione IX.4.</p> <p>Il formatore presenta le prospettive di un diagramma di Gantt, diviso in mesi.</p> <p>Sono dati dei suggerimenti ad ogni gruppo per identificare i pacchetti di lavoro e redigere un piano preliminare di quali attività saranno incluse in questi pacchetti di lavoro.</p>
Durata	100 min
Materiali	Carte per lavagne a fogli mobili, pennarelli
Consigli e trucchi	-
Lettere suggerite / Risorse	<p>Diagramma di Gantt: https://www.gantt.com/</p>
Debriefing e Riflessione	<p>L'attività prosegue con la presentazione dei pacchetti di lavoro il giorno seguente.</p> <p>Tuttavia, si raccomanda qualche domanda di debriefing, come ad esempio:</p> <p>Com'è stato il lavoro nel vostro gruppo? Avete incontrato qualche difficoltà? Come avete superato le eventuali difficoltà? Cosa ne pensate del ruolo del lavoro di squadra in questa fase di pianificazione del progetto? Quali sono i pro e i contro rispetto alla pianificazione?</p>



X.1 Chi è il leader?

Tipo di attività	Energizer
Obiettivi	Dare energia ai partecipanti Creare buon umore e un ambiente sereno per le successive sessioni
Descrizione	<p>Il formatore chiede a tutti di mettersi in cerchio, l'uno di fronte all'altro. A un volontario viene chiesto di lasciare la stanza e il suo ruolo sarà, al ritorno, quello di scoprire chi è il leader del gruppo. Quando il volontario esce, il formatore spiega che lui/lei metterà musica, e qualcuno dei partecipanti decidere come ballare insieme. Gli altri lo seguiranno senza far sì che sia ovvio.</p> <p>Non ci sono limitazioni nei movimenti, lo scopo dell'esercizio è quello di riscaldare la gente, quindi il leader è invitato a fare un'ampia gamma di movimenti, applausi, salti, danza, ecc.</p> <p>Quando il volontario torna nella stanza, è invitato a rimanere in piedi al centro del cerchio e guardare con attenzione chi è il leader.</p> <p>A seconda della velocità con cui lo scopre, diversi turni possono essere fatti con nuovi volontari e nuovi leaders.</p>
Durata	10-15 min
Materiali	Laptop, casse
Consigli e trucchi	-
Lettere suggerite / Risorse	L'attività si basa sul noto gioco "imitatore" / o seguire il leader https://www.creativeyouthideas.com/resources/game-ideas/copycat/
Debriefing e Riflessione	Non è necessario



X.2 Il CBT-Shark: Presentazione dei piani di lavoro del CBT

Tipo di attività	simulazione
Obiettivi	Sviluppare le capacità di presentazione dei partecipanti Aumentare la comprensione su come strutturare le attività in pacchetti di lavoro
Descrizione	<p>L'attività è la continuazione dell'esercizio IX.6</p> <p>I formatori e il personale di supporto al progetto stanno formando un 'CBT-Squadra di squali', nel senso che si comportano come investitori che sono disposti a sostenere con risorse finanziarie e di altro tipo l'avvio dei progetti CBT presentati dai partecipanti.</p> <p>I gruppi sono invitati a presentare i loro piani di lavoro (Gantt-grafico, diviso in pacchetti di lavoro) in modo interessante e impressionante, convincendo gli Squali a investire nelle loro idee.</p> <p>I partecipanti possono usare carte, lavagne a fogli mobili, ma anche computer e software di presentazione per la presentazione del loro piano di lavoro (a seconda di ciò che sia disponibile e pratico da trovare)</p> <p>I formatori possono decidere quanto tempo vogliono dare ad ogni presentazione, come 6-8 minuti può essere sufficiente, non oltre 10 minuti.</p> <p>Tutti i gruppi presentano i loro piani di lavoro, uno dopo l'altro. Dopo che tutte le presentazioni sono state fatte, gli Squali possono impiegare 5 minuti per decidere chi riceve il loro sostegno. Possono annunciare e spiegare il motivo per cui hanno scelto quel gruppo.</p> <p>Sono anche invitati a dare un feedback costruttivo a tutti i gruppi al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento</p>
Durata	60-75 min
Materiali	Laptop, proiettore, lavagna a fogli mobili
Consigli e trucchi	-



Debriefing e Riflessione

Si consiglia di fare domande di debriefing:

Com'è facile strutturare ed elencare tutte le attività necessarie che sono in corso durante un progetto?

Cosa ne pensate della fattibilità del vostro progetto CBT?

Qual è l'aspetto principale in cui deve essere ancora migliorato?

Cosa ne pensate delle vostre capacità di sviluppare ulteriormente il vostro progetto CBT?

Progetti CBT?

Da cosa dipende la realizzazione del vostro progetto CBT?

Qual è stato il principale risultato di apprendimento dell'esercizio?

Quanto siete sicuri di voi nel presentare il vostro lavoro? Perché dobbiamo fare pratica nel fare le presentazioni?



X.3 Pianificazione del follow-up

Tipo di attività	Esercizio di riflessione / Discussione
Obiettivi	Preparare i partecipanti alla chiusura del TC e come utilizzare in futuro il lavoro e i risultati dell'esperienza di apprendimento
Descrizione	<p>Dopo le presentazioni finali dei piani di lavoro CBT dei partecipanti, viene chiesto loro cosa ne pensano di questi risultati e dell'esperienza di apprendimento di per sé.</p> <p>Ai partecipanti viene chiesto di riflettere su come si sentono avvantaggiati dall'esperienza di apprendimento, e come potrebbero trasferirla concretamente nel loro lavoro, o ad altri colleghi o amici.</p> <p>Viene anche chiesto loro come desiderano continuare la comunicazione e il lavoro comune del gruppo.</p> <p>Sulla base delle idee emerse, delle necessarie disposizioni, le idee di follow-up possono essere concretizzate</p>
Durata	20-30 min
Materiali	-
Consigli e trucchi	-
Debriefing e Riflessione	L'esercizio è un esercizio di riflessione di per sé.



X.4 Valutazione e riflessione

Tipo di attività

Esercizio di valutazione e riflessione

Obiettivi

Favorire la valutazione e la riflessione dei partecipanti davanti all'esperienza di apprendimento comune che si è verificata durante il TC.

Descrizione

L'attività si compone di 4 parti:

a) Nella prima parte dell'attività, il gruppo è invitato a rispettare l'Accordo di Gruppo che è stato stipulato da tutti i partecipanti e i formatori all'inizio del TC.

Il formatore può leggere ad alta voce uno per uno la lista di regole che sono state scritte. Una discussione può essere fatta su quanto il gruppo sia stato in grado di rispettare e agire secondo queste regole

b) Nella seconda parte dell'attività, ai partecipanti viene chiesto individualmente di andare all'albero delle aspettative che hanno creato all'inizio del TC. Essi sono invitati a cercare i loro post-it e a fare quanto segue:

Paure – se la paura che è stata menzionata non si è verificata, rimuoverlo il post-it; altrimenti, lasciarlo.

Aspettative e desideri – se sono stati realizzati, lasciare il post-it acceso; in caso contrario, spostarlo nella parte “aria” del disegno. Ai partecipanti viene anche chiesto di condividere ciò che è il loro sentimento, quanto sono soddisfatti rispetto alle aspettative. Sono invitati a condividere qualsiasi esperienza o messaggio importante.

c) Nella terza parte dell'esercizio i partecipanti sono invitati a compilare un modulo di valutazione cartaceo / online come quello di valutazione scritta del TC.

d) Nell'ultima parte dell'esercizio i partecipanti sono invitati a formare un cerchio, uno di fronte all'altro. Sono invitati ad andare al centro del cerchio, e fare una dichiarazione che metta in evidenza un sentimento o un pensiero che ritengano importante ai fini del TC. Tutti gli altri partecipanti sono invitati ad andare il più vicino possibile alla persona che ha fatto la dichiarazione, se sono d'accordo con lui.

Si lascia spazio a tutti per condividere qualcosa. Non deve essere imposto alle persone, ma il più delle volte tutti desiderano dire qualcosa, condividendo ciò che hanno apprezzato di più e ciò che il TC è stato per loro.



Durata

75-90 min

Materiali

L'albero delle aspettative e i flipchart dell'accordo di gruppo dell'esercizio II.5 del 2° giorno.

Modulo di valutazione del TC (preparato dai formatori)

Consigli e trucchi

-

Debriefing e
Riflessione

L'esercizio è un esercizio di riflessione.



X.5 Ultimi messaggi

Tipo di attività

Esercizio di gruppo

Obiettivi

Rafforzare il rapporto tra i partecipanti del TC
Creare bei ricordi legati al TC e ai partecipanti

Descrizione

I partecipanti sono invitati a mettere un foglio A4 dietro ognuno. Ognuno è libero di andare dietro a qualsiasi persona, e scrivere qualsiasi ultimo messaggio in anonimo, che vorrebbero condividere.

Durata

20-30 min

Materiali

Carte, pennarelli, scotch

Consigli e suggerimenti

-

Foto



Debriefing e Riflessione

L'esercizio è un esercizio di riflessione.

